



Ufficio Affari Generali
Telefono: 079 228842; fax: 079 229963; mail: madelogu@uniss.it

Rep. 3 Prot. 798 Del 07 gennaio Anno 2019

Titolo _____ Fascicolo _____ Allegati _____

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con Decreto Rettorale n. 2845 del 7 dicembre 2011, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 2011 – Supplemento Ordinario n. 275 e ss.mm.ii;

VISTO il D.R. rep. n. 31, prot. n. 322, del 9 gennaio 2014, relativo all'emanazione del Regolamento recante disciplina dell'afferenza ai Dipartimenti e della mobilità interna dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 23 ottobre 2018 e 20 dicembre 2018, con le quali hanno approvato le modifiche del comma 2 dell'art. 2 e del comma 1, 2 e 4 dell'art. 3 del Regolamento sopra citato;

DECRETA

Il Regolamento recante disciplina dell'afferenza ai Dipartimenti e della mobilità interna dei Professori e dei Ricercatori dell'Ateneo è modificato nella stesura che segue:

Regolamento recante disciplina dell'afferenza ai Dipartimenti e della mobilità interna dei professori e dei ricercatori dell'Ateneo

Articolo 1 — Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato in attuazione dello Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari, disciplina le procedure relative all'afferenza ai Dipartimenti ed alla mobilità interna dei professori di I e di II fascia, dei ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, degli assistenti del ruolo ad esaurimento, nonché dei professori incaricati stabilizzati dell'Ateneo, per brevità nel prosieguo indicati come “docenti”.

Articolo 2 — Afferenza del docente ad un Dipartimento

1.A seguito della nomina in ruolo, ciascun docente prende servizio ed afferisce al Dipartimento dell'Ateneo che ha richiesto il bando.

Articolo 3 — Procedura per la mobilità interna dei docenti

1.Il docente che intenda trasferirsi ad altro Dipartimento presenta apposita richiesta, entro il 30 giugno, al Direttore del Dipartimento presso il quale voglia spostarsi, specificando le motivazioni didattiche e di ricerca, allegando il curriculum didattico e scientifico.

La domanda di trasferimento, corredata dalla medesima documentazione, è inviata, altresì, al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di appartenenza.

2. Il trasferimento del docente interessato da un Dipartimento all'altro è disposto dal Rettore con apposito decreto, ed è condizionato al nulla osta del Senato Accademico, che si pronuncia, con delibera motivata favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto, nella prima seduta utile dopo che si sia espresso favorevolmente il Dipartimento interessato alla chiamata.

3. L'afferenza del docente al Dipartimento presso il quale abbia chiesto di trasferirsi ha effetto a partire dal 1° ottobre dell'anno corrente.

4.In casi straordinari di necessità e urgenza il Senato Accademico, con apposita delibera motivata, può autorizzare il trasferimento in corso d'anno di un docente da un Dipartimento all'altro; il trasferimento è disposto dal Rettore con apposito decreto, previa verifica della regolarità e della validità degli atti e del procedimento, e l'afferenza del docente al Dipartimento presso il quale abbia chiesto di trasferirsi ha effetto a partire dalla data indicata nel decreto rettorale che dispone il trasferimento medesimo.

Articolo 4 — Effetti del trasferimento del docente ad altro

Dipartimento

1. In seguito al trasferimento di un docente ad altro Dipartimento i fondi di ricerca seguono il docente interessato e si intendono trasferiti dal Dipartimento di afferenza originaria al Dipartimento di nuova afferenza.
2. Qualora, a seguito del trasferimento di uno o più docenti ad altro Dipartimento, possa venire meno l'autonoma sostenibilità di corsi di studio, sedi, strutture di raccordo, altre strutture di ricerca, didattiche o di servizio, anche interuniversitarie, la richiesta di trasferimento è condizionata, altresì, alla delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, nonché del parere del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione, qualora si tratti di corsi di studio, fermo restando la titolarità in capo al Dipartimento che ha approvato l'offerta formativa dei corsi di studio in corso di svolgimento, con riferimento alla programmazione triennale.
3. Qualora, a seguito del trasferimento di uno o più docenti ad altro Dipartimento, possa venire meno il numero minimo di docenti necessario per la costituzione di un Dipartimento previsto dall'articolo 37, comma 1, dello Statuto dell'Autonomia, con il conseguente rischio di scioglimento della struttura, secondo quanto stabilito dall'articolo 37, comma 5, dello Statuto medesimo, la richiesta di trasferimento è subordinata alla delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5 — Integrazioni

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Autonomia e dei regolamenti di Ateneo.



Articolo 6 — Disposizioni transitorie

1. In considerazione dell'esigenza di riassetto degli attuali Dipartimenti a seguito della conclusione della prima fase di riordino dell'organizzazione didattica e di ricerca dell'Ateneo conseguente all'applicazione del nuovo Statuto dell'Autonomia, tra il 1° e il 31 gennaio 2014 i docenti interessati possono presentare richiesta di trasferimento ad altro Dipartimento secondo la procedura stabilita dal precedente articolo 3; l'afferenza del docente al Dipartimento presso il quale abbia chiesto di trasferirsi ha effetto dalla data indicata nel decreto rettorale che dispone il trasferimento medesimo.

Articolo 7 — Entrata in vigore

Poiché sussistono ragioni di urgenza, il presente regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione del relativo decreto rettorale di emanazione.

IL RETTORE

(prof. Massimo Carpinelli)